

BORGHI



Il borzok è lo strumento greco per eccellenza; la caratteristica forma - ovale, provvista e ovale, musicale stretto e allungato con tasto e quattro corde doppie - rivela le sue origini medievo-orientali appartenenti alla famiglia dei luti. Lo strumento più volte utilizzato per l'acco un po' guanciale di conzoni ma anche per esibizioni virtuosistiche basate su modi d'essere della musica greca (mukamai) o su melodie arabe. Le composizioni più recenti e lo stile attuale preferiscono rifarsi alle scade maggiori e maggiori o minori tipiche delle culture europee occidentali.

creanza di tutte le cose...

IDEA N° 3



terna...

IDEA N° 1

la musica dona ali ai vostri pensi
e illumina l'anima...

Platone



IDEA N° 2



strumento musicale del Medioevo, noto anche con nomi di organistrum, gironda, symphonia, nella d'arte, formata da una cassa armonica a fondo piatto sulla quale erano tese da quattro a sei corde. Il nome si ottiene azionando una mazza (la cinghia) a una rotella di legno (attivata all'interno della cassa armonica) che sfrega le corde: la mano destra agisce sulla mazza, mentre la sinistra impiega una serie di piccoli tasti, in numero variabile da dieci a quindici, che muoiono secondo la lunghezza di ciascuna, quelle che eseguono la melodia, mentre le mani e questi producono un accordo.

IDEA N° 4



SATAMENTE
IN CUI SI TROVA
PRESENTA
E LA MUSICA
CHE ESEGUIVA.